

COVID-19 e immaginari distopici Cosa ci ha insegnato l'emergenza?

Massimo Cuono – massimo.cuono@unito.it



L'immaginario

Le immagini che interessano allo storico sono immagini collettive rimescolate dalle vicissitudini della storia: esse si formano, cambiano, si trasformano. Si esprimono con parole, temi. Sono tramandate dalle tradizioni, prese in prestito da una civiltà all'altra, circolano nel mondo diacronico delle classi e delle società umane. Appartengono inoltre alla storia sociale, senza esserne rinchiuse [...]. L'immaginario nutre e fa agire l'uomo. È un fenomeno collettivo, sociale, storico. Una storia senza immaginario è storia mutilata, disincarnata

Jacques Le Goff, L'immaginario medievale

The New Hork Times

U.S. ATTACKED

HIJACKED JETS DESTROY TWIN TOWERS AND HIT PENTAGON IN DAY OF TERROR

A CREEPING HORROR

Buildings Burn and Fall as Onlookers Search for Elusive Safety



President Vows to Exact Punishment for 'Evil'



PRESENT DESIGN TRACKETOR

ciduca Ereditario d'Austria e la moglie assas

mentre ieri, a Seraievo, si recavano ad una festa in loro onore

Chi sono gli assassini - Un complotto pan-serbo - Il dolore di Francesco Giuseppe L'enorme impressione in Europa - Il nuovo erede al Trono

(per telegrafo al "Corriere delle Puglie,,)

degli Absburgo

La tragedia di Seraievo

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Vollermo JW. Tel. 02 02003



A 100 giorni dal via Il Giro d'Italia



Su «iO Donna» Micaela Ramazzotti: racconto le donne che vorrei proteggere



Service-Client - Tel 40 CCYCSIO

La coppia, atterrata il 23, era stata anche a Milano. Falso allarme su una nave da crociera a Civitavecchia. Per l'Oms è emergenza sanitaria globale Virus, primi due casi accertati in Italia

I turisti cinesi ricoverati a Roma, camera d'albergo sigillata. L'annuncio di Conte, bloccati i voli da e per la Cina

LA MISURA DELLA PAURA

dell'austria

our solvers



n Femergenza globale per il



L'attacco contro lo Stato ha raggiunto il suo culmine

Moro rapito dalle Brigate rosse

Febriati a calliche di mitra i ciaque revaini della seneta, lin'auto torgata CD ha reglisso le strode alla sensera del londer desecristisses: pol, i revoristi leuno operto il haveo, Consecuto il Canziglio dei scinistri in rodate struvedinaria, ricciato il dibettito perleveratore sulla fidacia al surco



la Repubblica



Il terremoto devasta L'Aquila, 70mila serzatetto. È polemica: "Poteva essere previsto"

LA MODERNITÀ



Emergenza caldo



Nella valle dei bimb i perduti





Una navicella era stata preparata per Quinzio a spese dello stato, e giunto al di là del fiume lo accolsero i tre figli venuti ad incontrarlo, poi altri parenti e amici, e infine gran parte dei senatori. Stretto da tutta questa gente e preceduto dai littori fu scortato a casa. Anche la plebe accorse in gran folla; ma essa non era altrettanto lieta alla vista di Quinzio, giudicando il potere dittatoriale eccessivo, e l'uomo più autoritario di quanto il potere già di per sé comportasse. In quella notte in città non si fece che vegliare

Tito Livio, Storie, Libro III



Il Governo provvisorio della Francia è rivoluzionario fino alla pace 10 ottobre del 1793

Il presidente può prendere le misure necessarie al ristabilimento dell'ordine e della sicurezza pubblica... e, se necessario, intervenire con la forza armata. A tale scopo può sospendere in tutto o in parte la efficacia dei diritti fondamentali 28 febbraio del 1933





Il presidente è autorizzato a usare tutta la forza appropriata e necessaria contro quelle nazioni, organizzazioni o persone che egli determina abbiano pianificato, autorizzato, commesso o aiutato gli attacchi terroristici 11 settembre 2001













Avresti udito i gemiti delle donne, le urla dei bambini, le grida dei mariti; gli uni cercavano a gran voce i padri; gli altri i figlioli; gli altri i consorti; chi commiserava la propria sorte; chi quella dei suoi. Vi erano coloro che, per timore della morte, la invocavano. Molti supplicavano gli dei; molti ritenevano che non ve ne fossero più e che quella notte dovesse essere l'ultima notte del mondo.

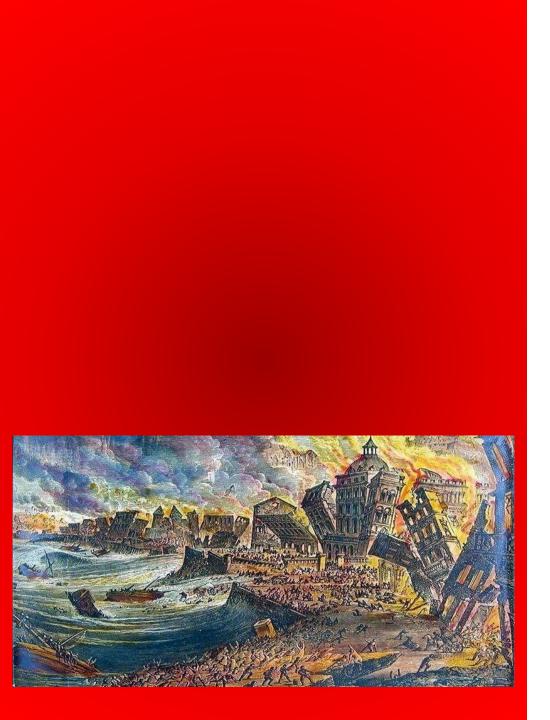
Plinio il Giovane, Lettera a Tacito

IL TERREMOTO DI LISBONA – 1775

Lisbona è distrutta e a
Parigi si balla. Tranquilli
spettatori, spiriti intrepidi,
dei fratelli morenti
assistendo al naufragio, voi
cercate in pace le cause dei
disastri, ma se avvertite i
colpi avversi del destino,
divenite più umani, e come
noi piangete

Voltaire





IL TERREMOTO DI LISBONA – 1775

Restando al tema del disastro di Lisbona, converrete che, per esempio, la natura non aveva affatto riunito in quel luogo ventimila case di sei o sette piani, e che se gli abitanti di quella grande città fossero stati distribuiti più equamente sul territorio e alloggiati in edifici di minor imponenza, il disastro sarebbe stato meno violento o, forse, non ci sarebbe stato affatto. Ciascuno sarebbe scappato alle prime scosse e si sarebbe ritrovato l'indomani a venti leghe di distanza, felice come se nulla fosse accaduto.

Rousseau

















COVID-19 e immaginari distopici Cosa ci ha insegnato l'emergenza?

Massimo Cuono – massimo.cuono@unito.it